

***Bilancio
Consolidato
Semestrale***

30 Giugno 2011

I N D I C E

	<u>Pagina</u>
Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento del periodo, a corredo del bilancio consolidato al 30/06/11:	4
Bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2011:	
- Stato Patrimoniale	14
- Conto Economico	16
- Nota Integrativa	
• Struttura e contenuto del Bilancio consolidato	17
• Principi di consolidamento	17
• Area di consolidamento	19
• Raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato del periodo della società Capogruppo con i corrispondenti valori consolidati	21
• Criteri di valutazione	21
• Altre informazioni	27
• Commenti alle principali voci dell'attivo	28
• Commenti alle principali voci del passivo	36
• Commenti alle principali voci del conto economico	41
- <u>Allegati:</u>	
- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto	48
- Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni materiali	49
- Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita	50
- Rendiconto finanziario	51

1. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE SOCIALE, A CORREDO
DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2011

Signori Azionisti,

il bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2011 che Vi presentiamo chiude con un utile netto di Euro 3.623 mila dopo aver accantonato Euro 2.459 mila per ammortamenti e stanziato imposte sul reddito per Euro 2.770 mila.

Considerando la crisi che sta attraversando l'economia mondiale, riteniamo che il risultato raggiunto si possa considerare soddisfacente e rinviene dall'impegno profuso dal personale di tutte le Società del Gruppo cui crediamo debba andare il nostro ed il Vostro ringraziamento.

Di seguito Vi presentiamo la situazione del Gruppo e le linee lungo le quali è possibile prevedere lo sviluppo della gestione futura.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il semestre in esame è stato caratterizzato da una riduzione dell'attività produttiva (Euro 135 milioni nel I° semestre 2011 contro Euro 153 milioni del I° semestre 2010).

Più in dettaglio si è registrata una riduzione del volume d'affari del settore Oil & Gas (-23%) e del settore Process Plants (-21%) mentre è aumentata l'attività del settore navale (+25%). La riduzione del volume d'affari nel settore Oil & Gas e nel settore Process Plants rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente, è dovuta al riacutizzarsi della crisi economica mondiale, che di fatto ha frenato una ripresa consistente della domanda ed aumentato il livello di competitività con conseguente riduzione della marginalità. Inoltre il semestre in esame ha risentito dell'instabilità politica dei paesi del Magreb che ha di fatto bloccato la possibilità di acquisizioni di nuovi lavori in quell'area.

Nonostante la diminuzione del volume di attività, il Vs. Gruppo, nel semestre in esame, ha comunque registrato risultati economici che riteniamo accettabili, in quanto maturati in un contesto internazionale difficile, caratterizzato da un forte aumento della concorrenza e da una maggiore attenzione, da parte dei Clienti, al contenimento dei costi.

Di seguito vengono riportati alcuni indici economici che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>30.06.11</u>	<u>30.06.10</u>
P.I.L. (in migliaia di Euro) (A1+A2+A3 del conto economico)	135.189	152.697
Ebitda (in migliaia di Euro) (A+B-10-12-13 del conto economico)	+8.832	+17.717
Ebitda / Pil	+6,53%	+11,60%
Ebit (in migliaia di Euro) (A+B del conto economico)	+6.276	+15.331
Ebit / Pil	+4,64%	+10,04%
Utile lordo (in migliaia di Euro) (voce 22 del conto economico)	+6.388	+14.645
Utile lordo / Pil	+4,73%	+9,59%
Utile netto (in migliaia di Euro) (voce 23 del conto economico)	+3.623	+10.362
Utile netto / Pil	+2,68%	+6,79%
R.O.E (Utile netto / P.N. iniziale del gruppo)	+2,20%	+6,82%

Per quanto attiene i diversi settori di attività in cui opera il Vostro Gruppo, rinviando per i contenuti squisitamente numerici a quanto riportato nella Nota Integrativa, segnaliamo quanto segue:

Attività del Settore Impianti Industriali

Questo settore, con un prodotto interno lordo nel semestre di circa Euro 74 milioni (Euro 96 milioni nel I° semestre 2010) si è confermato il principale settore in cui opera il Vostro Gruppo.

Durante il periodo in esame siamo stati impegnati nel proseguimento dei lavori relativi alla realizzazione delle commesse in corso al 31/12/10, ed è stato completato e consegnato un jacket destinato ad essere installato nel Mare del Nord.

Nel mese di luglio sono stati acquisiti dalla Capogruppo due importanti ordini per la realizzazione di due piattaforme offshore destinate ad essere installate nel Mare del Nord, che si conferma essere, al momento, l'area più interessante per questo settore. Tale lavoro è particolarmente importante per le dimensioni (circa Euro 233 milioni) e perché

costituisce il primo lavoro acquisito comprendente anche l'installazione a mare (contratto EPCI).

Da segnalare inoltre che la collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries LLP ha acquisito due importanti lavori relativi ad attività di Hook up Meccanico ed Elettrico da eseguire sull'isola D, nell'area del mar Caspio, per un valore complessivo stimato di circa Usd 107 milioni.

Attività del Settore Navale

L'attività navale, svolta principalmente dalla Capogruppo (costruzione di mezzi navali) e dalla Rosetti General Contracting Lda (nolo di mezzi navali) ha contribuito al raggiungimento del valore della produzione per circa Euro 46 milioni (Euro 37 milioni nel I° semestre 2010) . In particolare nel corso del primo semestre 2011 sono stati completati alcuni lavori, iniziati negli esercizi precedenti, riguardanti tre supply vessels. Inoltre sono proseguiti i lavori per la realizzazione di ulteriori tre supply vessels, i cui ordini erano stati acquisiti negli esercizi precedenti. Da segnalare l'acquisizione a fine giugno di due contratti per un totale di circa Euro 43,2 milioni per la costruzione di due supply vessels da consegnare nel corso del 2013. Con quest'ultima acquisizione, i lavori in portafoglio assicurano un adeguato carico di lavoro fino a metà del 2013.

Settore Processi packages ed impianti

Questo settore di attività ha contribuito al raggiungimento del valore della produzione per circa Euro 15 milioni (Euro 19 milioni nel I° semestre 2010).

Il perdurare della crisi economica non ha permesso alla Capogruppo, nonostante gli sforzi profusi, di acquisire nuovi ordini e di sviluppare tale settore che continuiamo comunque a ritenere interessante perché rappresenta un'opportunità di diversificazione di clienti e di aree di operatività.

Da segnalare che in questo settore opera tradizionalmente la controllata Fores Engineering Srl, che, nonostante la crisi, è riuscita a mantenere, nel semestre in esame, un volume d'affari accettabile anche se leggermente inferiore rispetto al primo semestre 2010.

INVESTIMENTI

Nel corso del primo semestre 2011 sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni immateriali per Euro 72 mila ed in immobilizzazioni tecniche per Euro 6.807 mila, per un totale complessivo di Euro 6.879 mila.

Il principale investimento, finanziato dalla Capogruppo, riguarda la realizzazione di un cantiere nei pressi di Aktau in Kazakhstan da parte della società Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, da noi partecipata al 50%. Tale investimento riveste un'importanza strategica in quanto ci consentirà di realizzare in loco le strutture offshore destinate al Mar Caspio come richiesto dal Cliente finale.

Tra gli altri investimenti si segnalano quelli relativi allo sviluppo di nuovi software gestionali, al proseguimento dei lavori per la realizzazione di nuovi uffici presso la sede e all'inizio delle attività per la realizzazione di un nuovo capannone di verniciatura presso il cantierere Piomboni.

L'andamento degli investimenti conferma l'attenzione del Vostro Gruppo ad aumentare sempre più il suo livello competitivo, di sicurezza e di rispetto ambientale.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Si ricorda che dal 12 marzo 2010, le azioni della Capogruppo sono state ammesse, da Borsa Italiana, alla quotazione sul M.A.C. (Mercato Alternativo del Capitale). Al 30 giugno 2011 il valore della quotazione ammontava ad Euro 28,25 per azione pari ad una capitalizzazione di Euro 113 milioni.

Per un'analisi approfondita delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio, si rimanda al rendiconto finanziario allegato al bilancio consolidato di gruppo.

In questa sede si segnala il grado di copertura delle immobilizzazioni (ampiamente finanziate mediante mezzi propri) e la posizione finanziaria netta positiva.

Di seguito vengono riportati alcuni indici finanziari e patrimoniali che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>30.06.11</u>	<u>30.06.10</u>
Pos. Finan. netta a breve (in migliaia di Euro) (C.IV dell'attivo – D.4 a breve del passivo)	+46.473	+15.768
Margine di struttura (in migliaia di Euro) (Passivo a m/1 + P.N totale. - immobiliz.)	+80.652	+87.954
Copertura delle immobilizzazioni (Passivo a m/1 + P.N totale. / immobiliz.)	1,86	2,09
Indice di indipendenza finanziaria (P.N. totale / totale attivo)	50,16%	48,87%
Incidenza proventi (oneri) sul Pil (Proventi e oneri finanz. / Pil)	0,15%	(0,71%)

Per quanto riguarda i rischi finanziari legati ai crediti commerciali, si informa che il Vs. Gruppo opera principalmente con clienti fidelizzati, rappresentati dalle principali compagnie petrolifere o società da esse direttamente partecipate e dai principali armatori italiani. In considerazione della fidelizzazione dei clienti e della solidità patrimoniale degli stessi, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Si segnala comunque che, operando su poche commesse di notevoli dimensioni, esiste una forte concentrazione del credito su pochi soggetti. In considerazione di questo, è comunque prassi, prima dell'acquisizione di una commessa, procedere ad un'attenta valutazione degli impatti finanziari della stessa e ad una verifica preventiva delle capacità finanziarie del cliente, e proseguire, durante lo svolgimento dei lavori, con un attento monitoraggio dei crediti in essere.

Non avendo elevati debiti finanziari nei confronti del sistema bancario ed avendo ottenuto un buon rating da parte degli istituti bancari con cui operiamo, non si segnalano difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie né la presenza di rischi legati all'oscillazione dei tassi d'interesse.

Operando su mercati internazionali, il Vs. Gruppo è esposto al rischio su cambi. Per tutelarsi da tale rischio, come negli esercizi precedenti, sono state poste in essere operazioni di copertura dal rischio di cambio in caso di acquisizione di significativi ordini in valuta da clienti ed in

caso di emissione a fornitori di ordini in valuta di importo rilevante. In particolare, al 30.06.11, erano ancora in essere, stipulati con vari istituti bancari, operazioni per acquisti a termine di nok 170.617 mila e di Usd 134 mila a copertura di vari ordini di acquisto emessi a fornitori.

PERSONALE

Il numero dei dipendenti al 30 giugno 2011 risulta di 726 unità con un decremento di 66 unità rispetto lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Più in dettaglio è da rilevare che i dirigenti sono aumentati di n.3 unità, mentre gli impiegati e gli operai sono diminuiti rispettivamente di n.32 e di n.37 unità. In particolare si evidenzia che il decremento è imputabile principalmente alla controllata Rosetti Kazakhstan Llp per effetto della conclusione del progetto per l'Hook up sull'isola D per conto del cliente Aker Solution Contracting AS.

Per il tipo di attività svolta, il rischio di infortuni, con conseguenze anche letali, è elevato. Per questo motivo il Vs. Gruppo ha sempre riservato particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, adottando una serie di procedure interne e di interventi formativi allo scopo di prevenire il manifestarsi di tali eventi.

Tutti i siti produttivi di proprietà della capogruppo e della controllata Fores Engineering srl sono certificati in accordo alla standard BS-OHSAS18100.

Da segnalare che stiamo continuando a promuovere alcune iniziative con lo scopo di diffondere ulteriormente la cultura della sicurezza tra tutte le maestranze sia interne che esterne che operano all'interno dei nostri siti produttivi sia italiani che esteri.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

In relazione all'informativa espressamente richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile, rinviando per la parte specificatamente numerica alla Nota Integrativa, Vi segnaliamo:

Informazione sui rischi dell'impresa

I rischi fisiologici derivanti dalle attività svolte dalle società del gruppo, sono quelli tipici di realtà che operano nell'ambito dell'impiantistica e delle nuove costruzioni navali.

Le responsabilità derivanti dalla progettazione e realizzazione dei ns. prodotti ed i rischi connessi alla normale attività operativa vengono affrontati in via preventiva, dedicando un'adeguata attenzione a tali aspetti nello sviluppo dei processi e nell'implementazione di adeguate procedure organizzative ed, in via cautelativa, con l'adozione di adeguate coperture assicurative.

I potenziali rischi riguardanti aspetti finanziari, ambientali, di sicurezza sul lavoro ed un'analisi delle incertezze connesse alla particolare congiuntura economica, sono stati oggetto di analisi preventiva e conseguente attuazione di opportune azioni, così come è stato descritto nei rispettivi paragrafi "Situazione finanziaria", "Informazioni relative all'ambiente", "Personale" ed "Evoluzione prevedibile della gestione".

Informazioni relative all'ambiente.

Il Vs. Gruppo realizza manufatti metallici di grandi dimensioni e le relative attività produttive presentano rischi di impatto ambientale ridotti e principalmente limitati alle fasi di verniciatura e sabbiatura. Tali rischi, seppure ridotti, sono attentamente valutati dal servizio preposto.

L'attenzione verso le problematiche ambientali è confermata dal fatto che la Capogruppo è, da diversi anni, certificata in accordo allo standard internazionale ISO14001.

Attività di ricerca e sviluppo

Tali attività hanno riguardato lo studio di nuovi prodotti e di nuove tecnologie in particolare legati al settore della produzione di idrogeno. Queste attività di ricerca possono offrire notevoli benefici al Gruppo, il quale, attraverso lo studio di processi innovativi e lo sviluppo di un nuovo modo di operare, ha la possibilità di conquistare nuove aree di mercato.

Operazioni su azioni proprie

Durante il semestre in esame non sono state effettuate operazioni su azioni proprie. Pertanto il numero di azioni proprie possedute dalla Società è rimasto invariato ed ammonta a n.200.000 pari al 5,0% del capitale sociale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di agosto ci è stato comunicato da un cliente la sospensione dei lavori per una piattaforma in corso di realizzazione nei cantieri della Capogruppo, decisione maturata a seguito del cambiamento delle normative nel paese in cui dovrà essere installata. Nei prossimi mesi probabilmente tale sospensione si trasformerà in una revoca definitiva i cui effetti economici stimati sono già stati considerati nella semestrale in esame.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A nostro avviso, l'attuale portafoglio ordini, pari ad Euro 518 milioni, è assolutamente soddisfacente considerando anche il periodo di crisi che ha sta attraversato l'economia mondiale.

Volendo esaminare più in dettaglio le prospettive dei singoli settori di attività rileviamo quanto segue:

Settore Oil & Gas

Il portafoglio ordini garantisce un buon carico di lavoro fino a metà del 2013.

In particolare da segnalare l'acquisizione da parte della Capogruppo di due importanti ordini (per un totale di circa Euro 233 milioni) per la realizzazione di due piattaforme offshore destinate ad essere installate nel Mare del Nord, che si conferma essere, al momento, l'area più interessante per questo settore. Tale lavoro è particolarmente importante, oltre che per il carico di lavoro, perché costituisce il primo lavoro acquisito che comprende anche l'installazione a mare (contratto EPCI).

Il gruppo ha acquistato, tramite la collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries LLP, due importanti lavori relativi ad attività di Hook up Meccanico ed Elettrico da eseguire sull'isola D, nell'area del mar Caspio,

per un valore di circa Usd 107 milioni.

Per quanto riguarda le prospettive future, ci attendiamo una certa ripresa degli investimenti nel mercato offshore, caratterizzato da una forte competitività e da una minore marginalità, mercato a cui dedicheremo particolare attenzione allo scopo di cogliere le opportunità di nuovi lavori e di continuare nella politica di diversificazione dei clienti e delle aree geografiche.

Settore Navale

Durante il prossimo semestre, concentreremo la ns. attenzione nell'esecuzione dei lavori acquisiti precedentemente. Da segnalare che nel mese di settembre sono stati acquisiti da un nuovo cliente inglese due contratti per la realizzazione di due supply vessel (+ uno in opzione da sciogliersi nei primi mesi del 2012). Tale ordine è particolarmente importante non solo perché garantisce un buon carico di lavoro fino a tutto il 2013 ma soprattutto perché rappresenta un allargamento dei nostri abituali clienti.

Settore Processi packages ed impianti

Nonostante la fase economica sfavorevole, continueremo la politica di diversificazione dei prodotti cercando di sviluppare la nostra posizione di mercato, focalizzando gli sforzi verso quei prodotti legati al mercato delle fonti energetiche alternative e sfruttando al massimo le sinergie derivanti dalle risorse del gruppo.

Ravenna 30/09/2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Gianfranco Magnani

2. BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2011:

- ***Stato Patrimoniale***
- ***Conto Economico***
- ***Nota Integrativa***

STATO PATRIMONIALE (Importi in migliaia di Euro)

ATTIVO	30/06/11	31/12/10	30/06/10
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI:			
I Immobilizzazioni immateriali:			
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	545	558	573
6) immobilizzazioni in corso e acconti	70	0	422
7) altre immob. immateriali	2.232	2.727	2.463
8) differenza da consolidamento	104	140	175
TOTALE IMMOBILIZ. IMMATERIALI	2.951	3.425	3.633
II Immobilizzazioni materiali:			
1) terreni e fabbricati	55.446	56.577	57.638
2) impianti e macchinari	2.766	3.024	3.029
3) attrezzature ind.li e comm.li	1.001	1.208	769
4) altri beni	2.692	2.847	2.852
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	11.158	5.087	1.812
TOTALE IMMOBILIZ. MATERIALI	73.063	68.743	66.100
III Immobilizzazioni finanziarie:			
1) partecipazioni:			
a) in imprese controllate	0	6	0
b) in imprese collegate	1.082	1.506	957
d) in altre imprese	176	143	152
TOTALE PARTECIPAZIONI	1.258	1.655	1.109
2) crediti:			
b) vs. imprese collegate	11.250	6.200	4.098
c) vs. altri	692	748	816
TOTALE CREDITI	11.942	6.948	4.914
4) azioni proprie	5.100	5.100	5.100
TOTALE IMMOBILIZ. FINANZIARIE	18.300	13.703	11.123
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	94.314	85.871	80.856
C) ATTIVO CIRCOLANTE:			
I Rimanenze:			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.180	1.427	1.219
3) lavori in corso su ordinazione	94.942	112.583	86.519
5) acconti	4.272	6.764	6.130
TOTALE RIMANENZE	100.394	120.774	93.868
II Crediti:			
1) verso clienti	59.442	76.663	118.004
3) verso imprese collegate	1.790	479	2.927
4bis) crediti tributari	11.651	10.552	2.100
4ter) imposte anticipate	5.159	4.480	4.707
5) verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	466	402	348
- esigibili oltre l'esercizio successivo	360	364	528
TOTALE CREDITI	78.868	92.940	128.614
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
6) altri titoli	21	21	21
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	21	21	21
IV Disponibilità liquide:			
1) depositi bancari e postali	46.409	39.395	16.161
3) denaro e valori in cassa	64	85	30
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	46.473	39.480	16.191
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	225.756	253.215	238.694
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.015	809	956
TOTALE ATTIVO	321.085	339.895	320.506

PASSIVO	30/06/11	31/12/10	30/06/10
A) PATRIMONIO NETTO:			
I Capitale	4.000	4.000	4.000
III Riserva da rivalutazione	36.969	36.969	36.969
IV Riserva legale	1.110	1.110	1.111
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	5.100	5.100	5.100
VII Altre riserve	111.340	97.583	97.565
VIII Utili (perdite) riportati a nuovo	(888)	(60)	(60)
IX Utile d'esercizio	3.623	19.621	10.362
X Riserva di conversione	(275)	149	1.372
XI Riserva di consolidamento	23	23	23
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	161.002	164.495	156.442
Capitale e riserve di terzi	47	56	183
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO E DI TERZI	161.049	164.551	156.625
B) FONDI RISCHI ED ONERI			
2) Fondi per imposte	684	1.053	1.209
3) Altri	8.079	8.115	4.273
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	8.763	9.168	5.482
C) T.F.R.	3.536	3.657	3.778
D) DEBITI:			
4) debiti verso banche:			
- pagabili entro l'esercizio successivo	0	358	423
- pagabili oltre l'esercizio successivo	0	499	679
5) debiti verso altri finanziatori			
- pagabili entro l'esercizio successivo	630	565	594
- pagabili oltre l'esercizio successivo	1.618	2.023	2.246
6) acconti	87.364	101.237	75.523
7) debiti verso fornitori	47.397	47.296	56.437
10) debiti vs imprese collegate	777	265	167
12) debiti tributari	2.404	2.970	9.178
13) debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	1.771	2.142	2.151
14) altri debiti	5.759	5.149	7.203
TOTALE DEBITI	147.720	162.504	154.601
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	17	15	20
TOTALE PASSIVO	321.085	339.895	320.506
CONTI D'ORDINE	30/06/11	31/12/10	30/06/10
1. Garanzie prestate:			
a) Fidejussioni a favore di:			
- imprese collegate	1.858	1.858	2.445
- altri	91.030	91.269	81.097
TOTALE GARANZIE PRESTATE	92.888	93.127	83.542
3. Altri impegni e rischi:			
a) acquisti a termine di divisa	21.378	22.394	10.396
b) vendita a termine di divisa	0	6.978	54.843
d) aperture di credito	21	635	123
TOTALE ALTRI IMPEGNI E RISCHI	21.399	30.007	65.362

CONTO ECONOMICO	I° SEM.11	2010	I° SEM.10
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	144.506	476.393	287.057
3) Variazioni dei lavori in corso su ordin.	(9.317)	(183.518)	(134.360)
4) Incrementi delle immobilizzazioni interne	72	127	55
5) Altri ricavi e proventi			
a) contributi in conto esercizio	30	329	49
b) altri	796	723	292
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	136.087	294.054	153.093
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:			
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(39.444)	(67.745)	(35.079)
7) Per servizi	(61.663)	(132.852)	(69.173)
8) Per godimento di beni di terzi	(2.893)	(14.069)	(6.973)
9) Per il personale:			
a) salari e stipendi	(17.540)	(29.460)	(18.269)
b) oneri sociali	(4.157)	(7.492)	(4.246)
c) trattamento di fine rapporto	(875)	(1.644)	(820)
e) altri costi del personale	(280)	(1.287)	(575)
Totale costo personale	(22.852)	(39.883)	(23.910)
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) amm.to delle immobilizz. immateriali	(547)	(1.594)	(474)
b) amm.to delle immobilizz. materiali	(1.912)	(3.747)	(1.811)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	(21)	0
d) svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(97)	(2.238)	(76)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(2.556)	(7.600)	(2.361)
11) Variazione nelle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(247)	158	(50)
12) Accantonamenti per rischi	0	(4.051)	0
13) Altri accantonamenti	0	0	(25)
14) Oneri diversi di gestione	(156)	(711)	(191)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(129.811)	(266.753)	(137.762)
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A+B)	6.276	27.301	15.331
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
15) Proventi da partecipazioni:			
d) dividendi ed altri proventi da altre imprese	4	4	4
16) Altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti			
- interessi e commissioni da imprese collegate	0	122	43
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	316	366	135
17) Interessi ed altri oneri finanziari:			
d) altri	(82)	(390)	(121)
17bis) utile e perdite su cambi	(29)	(432)	(1.148)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	209	(330)	(1.087)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINAN.			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	42	990	394
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	(123)	(9)	0
TOT. RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(81)	981	394
E) PROVENTI STRAORDINARI			
20) Proventi:			
a) plusvalenze	0	2	0
b) altri	8	44	7
21) Oneri:			
a) minusvalenze	0	(2)	0
b) imposte esercizi precedenti	0	(14)	0
c) altri	(24)	0	0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(16)	30	7
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	6.388	27.982	14.645
22) Imposte sul reddito d'esercizio	(2.770)	(8.369)	(4.292)
RIS. DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	3.618	19.613	10.353
(Utile) perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi	5	8	9
UTILE DEL GRUPPO	3.623	19.621	10.362

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato semestrale relativo al periodo dal 01.01.11 al 30.06.11, è stato redatto in conformità alla normativa del Decreto Legislativo n.127/91 ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico (preparati secondo gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 c.c., opportunamente modificati come richiesto dall'art. 32 del Decreto Legislativo n.127/91) e dalla presente nota integrativa. La normativa di legge è stata integrata, se necessario, sulla base dei principi contabili raccomandati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità in seguito alla riforma operata dal Legislatore in materia di Diritto Societario con il D.Lgs. del 17 gennaio 2003, n. 6 e sue successive modifiche.

La nota integrativa fornisce l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del Decreto Legislativo n.127/91 e da altre disposizioni di legge. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste specificamente dalla legge.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2011 è stato predisposto utilizzando i bilanci semestrali alla medesima data delle singole società incluse nell'area di consolidamento, desunti dai pacchetti di consolidamento appositamente predisposti dagli organi sociali. Tali bilanci sono stati opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi di seguito elencati.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

A) Metodologia di consolidamento

Il consolidamento delle società controllate viene effettuato con il metodo integrale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni è stato eliminato a fronte del relativo patrimonio netto; la differenza tra il costo di acquisizione ed

il patrimonio netto delle società partecipate viene imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale parte residua, se negativa viene iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva viene iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza da consolidamento" e ammortizzata in cinque esercizi qualora tale valore esprima la capacità futura di produrre reddito;

- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di debito e di credito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- le quote del patrimonio netto e del risultato di esercizio di competenza di terzi sono evidenziate in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati;
- le società acquisite nel corso dell'anno sono consolidate dalla data in cui è stata raggiunta la maggioranza. Nel caso in cui l'acquisizione avvenga negli ultimi giorni dell'anno la società oggetto dell'acquisizione viene consolidata solo patrimonialmente.

B) Conversione in Euro di bilanci di società estere

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo sono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

Ai fini della presentazione del bilancio consolidato, le attività e le passività delle imprese controllate estere, le cui valute funzionali sono diverse dall'Euro, sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio, derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio e dalla conversione del conto economico a cambi medi dell'esercizio, sono rilevate nella voce del patrimonio netto "Riserva di conversione". Tale voce è rilevata nel conto

economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2011 include i bilanci semestrali di tutte le società direttamente ed indirettamente controllate dalla Rosetti Marino S.p.A. (società capogruppo) ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Le partecipazioni nelle società collegate sono state riflesse con il metodo del patrimonio netto ad eccezione della Kazakhstan Caspian Offshore Llp che è stata consolidata con il metodo proporzionale.

L'elenco delle partecipazioni in società controllate ed in società collegate incluse nell'area di consolidamento è il seguente (in migliaia di Euro):

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota di possesso
<i><u>Imprese Controllate</u></i>			
FORES ENGINEERING Srl	Forli	1.000	100,0%
BASIS ENGINEERING Srl	Milano	500	100,0%
ROSETTI GENERAL CON. Lda (1)	Portogallo	50	100,0%
ROSETTI KAZAKHSTAN Llp	Kazakhstan	198	100,0%
ROSETTI Doo (*)	Croazia	48	100,0%
ROSETTI Ooo (**)	Russia	44	100,0%
FORES ENG. ALGERIE EURL(2)	Algeria	156	100,0%
FORES ENG. KAZAKHSTAN Llp (3)(*)	Kazakhstan	10	100,0%
ROSETTI EGYPT SAE (4)	Egitto	32	90,0%
ROSETTI EGYPT FOR TRADE (5)	Egitto	6	99,8%
ROSETTI LYBIA JSC (*)	Tripoli	622	65,0%
<i><u>Imprese Collegate</u></i>			
ROSETTI IMSTALCON Llp (*)	Kazakhstan	35	50,0%
K.C.O.I. Llp (6)	Kazakhstan	1.160	50,0%
TECON Srl	Milano	47	20,0%

(1) Di cui 2 % detenuto indirettamente tramite Basis Engineering Srl.

(2) Detenuta indirettamente tramite Fores Engineering Srl.

(3) Detenuta indirettamente tramite Fores Engineering Srl (50%) e

Rosetti Kazakhstan Llp (50%).

(4) Di cui 30% detenuto indirettamente tramite Fores Engineering Srl (15%) e Rosetti General Contracting Lda (15%).

(5) Detenuta indirettamente tramite Rosetti Egypt Sae

(6) Detenuta indirettamente tramite Rosetti Kazakhstan Llp

(*) Attualmente non operative

(**) Società in liquidazione

Durante il primo semestre 2011 sono avvenute, rispetto all'esercizio precedente, le seguenti variazioni:

- Versamento di Euro 15 mila corrispondenti alla quota di capitale sociale sottoscritto in fase di costituzione della società Unaros Fzc detenuta al 50% con sede negli Emirati Arabi Uniti e non inclusa nell'area di consolidamento in quanto inattiva.
- Liquidazione e conseguente cancellazione dal registro delle imprese della società Rosbar Scrl.

Le società controllate e collegate operano nei seguenti settori:

- Fores Engineering Srl, Fores Engineering Algèrie Eurl: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Basis Engineering Srl, Tecon Srl.: progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Rosetti Instalcon Llp, Rosetti Doo, Rosetti Egypt, Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, Rosetti Lybia JSC, Rosetti Egypt for Trade Llc, Unaros Fzc: costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore;
- Rosetti General Contracting Construcoes Serviços Lda, Rosetti Kazakhstan Llp, Rosetti Ooo, Fores Kazakhstan Llp: servizi ed attività operative nei mercati esteri.

In allegato alla presente nota viene presentato il prospetto richiesto dall'art.2427 n.5.

RACCORDO FRA IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DEL PERIODO DELLA CAPOGRUPPO CON I CORRISPONDENTI VALORI CONSOLIDATI.

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile del periodo risultante dal bilancio semestrale della Società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 30 giugno 2011 è il seguente:

	<u>Patrimonio netto</u>	<u>Utile del periodo</u>
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO DELLA ROSETTI MARINO SPA AL 30/06/11	134.602	13.059
Rettifiche di consolidamento:		
a. Differenza tra il valore di carico contabile delle partecipazioni consolidate e la valutazione delle stesse con il metodo del patrimonio netto	23.810	3.529
b. Effetto della contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria di immobilizzazioni materiali secondo la metodologia finanziaria	1.337	205
c. Storno utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo	1.673	(13.105)
d. Stanziamento di imposte differite e anticipate riguardanti l'effetto fiscale (ove applicabile) delle rettifiche di consolidamento	<u>(420)</u>	<u>(65)</u>
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30/06/11	<u>161.002</u>	<u>3.623</u>

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2011 in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, al netto di eventuali contributi in conto capitale ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, ad eccezione della voce relativa all'avviamento ed alla differenza di consolidamento.

I costi di pubblicità ed i costi per ricerca e sviluppo sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di eventuali contributi in conto capitale, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni e riportate nella sezione relativa alle note di commento dell' attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Beni in leasing

I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in bilancio secondo i principi contabili internazionali (IAS 17), il cosiddetto “metodo finanziario” che prevede:

- l'iscrizione nell'attivo del valore originario dei beni acquistati con contratti di locazione finanziaria al momento della stipula di tali contratti;
- la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la società di leasing fra le passività;
- l'imputazione a conto economico, in sostituzione dei canoni di competenza, dei relativi ammortamenti economico-tecnici e degli oneri finanziari di competenza, impliciti nei canoni di locazione finanziaria.

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni in imprese collegate, incluse nell'area di consolidamento, sono valutate con il metodo del patrimonio netto o con il metodo proporzionale. Le partecipazioni in altre imprese ed in imprese controllate e collegate non incluse nell'area di consolidamento sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da permetterne l'assorbimento; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Materie Prime:

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo, determinato dall'andamento di mercato.

Commesse in corso di lavorazione e riconoscimento dei ricavi:

Le commesse in corso di lavorazione di durata ultrannuale vengono valutate a fine esercizio sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza (metodo della percentuale di completamento). I corrispettivi maturati vengono calcolati applicando ai ricavi totali stimati la percentuale di avanzamento determinata con il metodo del cost-to-cost.

Tale percentuale si ottiene dal rapporto tra i costi sostenuti al 30/06/2011 ed i costi stimati totali.

Le commesse in corso di durata inferiore all'anno vengono valutate al costo specifico di produzione (metodo del contratto completato).

Gli acconti corrisposti in via non definitiva dai committenti in corso d'opera, a fronte dei lavori eseguiti e normalmente concordati attraverso "stati di avanzamento" sono iscritti a riduzione del valore delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione, mentre gli anticipi ed i milestones corrisposti dai committenti sono iscritti nella voce "acconti del passivo".

Le commesse vengono considerate completate quando tutti i costi sono stati sostenuti ed i lavori sono stati accettati dai clienti. Le eventuali perdite sulle commesse in corso di lavorazione vengono totalmente accantonate nell'esercizio in cui esse vengono previste.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. Per quanto riguarda, in particolare, i crediti verso clienti, il valore presumibile di realizzo è stato ottenuto sottraendo dal valore nominale degli stessi, l'ammontare del fondo svalutazione crediti che accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di rischi di insolvenza.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Quest'ultimo è determinato nella maniera seguente:

- per i titoli quotati in mercati regolamentati: prezzo di mercato risultante dalla media aritmetica dei prezzi di listino rilevati nel mese di dicembre ovvero prezzo di cessione per i titoli ceduti nei primi mesi dell'anno successivo;
- per i titoli non quotati in mercati regolamentati: prezzo di mercato con riferimento all'andamento di mercato di titoli aventi analoghe caratteristiche quotati in mercati regolamentati.

Il costo originario di tali titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di gestire i rischi derivanti da fluttuazione nei cambi e sono iscritti nei conti d'ordine al momento della stipula del contratto per l'importo nominale.

Il costo o il provento (calcolato come differenza tra il valore dello strumento al cambio a pronti al momento della stipula e valore al cambio a termine) viene imputato a conto economico secondo il criterio della competenza e con modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura.

Qualora lo strumento non abbia tutte le caratteristiche per essere considerato di copertura da un punto di vista contabile, l'utile o la perdita derivante dalla valutazione a fair value di tale strumento viene registrato immediatamente a conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Sulla base delle nuove regole introdotte dalla legge n. 296/2006, il TFR maturato dal 1 gennaio 2007 è destinato, a scelta del lavoratore, al fondo di tesoreria istituito presso l'Inps o a forme di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni a garanzia sono indicati al loro valore contrattuale. Le garanzie reali sui beni di proprietà sono indicate nella presente Nota Integrativa.

Costi e ricavi

Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell'art. 2425-bis c.c., i costi ed i ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla compravendita dei beni ed alle prestazioni di servizi.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

I contributi in conto capitale ed in conto esercizio sono iscritti al momento dell'effettivo incasso.

In esercizi precedenti per usufruire dei vantaggi di sospensione della tassazione previsti dalla normativa tributaria vigente fino al 31/12/97, parte dei contributi ricevuti, nella misura in cui la normativa fiscale lo consentiva, venivano accantonati alla voce "altre riserve" del patrimonio netto.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte sul reddito del periodo

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Sono inoltre stanziare imposte differite sulle

differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale sia passive che attive. In particolare, le imposte differite attive sono rilevate quando vi è la ragionevole loro certezza che si avranno in futuro utili imponibili in grado di assorbire detto saldo attivo.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti in valuta sono stati originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di registrazione delle operazioni.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.

I crediti ed i debiti in valuta per i quali sono state effettuate operazioni di copertura per il rischio di cambio, vengono adeguati al cambio base delle relative operazioni di copertura.

Alla fine dell'esercizio i crediti ed i debiti in valuta estera per i quali non sono state effettuate operazioni di copertura, sono convertiti in base al cambio in vigore alla data del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditate ed addebitate al conto economico come componente di natura finanziaria.

L'eventuale utile netto derivante dal confronto tra gli utili e le perdite su cambi potenziali viene accantonato in sede di destinazione dell'utile d'esercizio in una apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

Comparazione ed esposizione dei valori

Al fine di maggiore chiarezza ed intelligibilità tutti i valori della nota integrativa e dei relativi allegati sono espressi in migliaia di Euro.

I valori dello Stato Patrimoniale sono comparati con i dati al 31.12.2010 mentre i valori del Conto Economico sono comparati con i dati al 30.06.2010.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI****Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/10			30/06/11
Licenze	5	0	1	4
Concessioni diritti di superficie	<u>553</u>	<u>0</u>	<u>12</u>	<u>541</u>
Totale	<u>558</u>	<u>0</u>	<u>13</u>	<u>545</u>

Le voci sopra descritte vengono ammortizzate rispettivamente in base alla durata dei contratti di utilizzazione delle licenze e alla durata della concessione per i diritti di superficie.

Il valore delle concessioni di diritti di superficie è costituito dal corrispettivo sostenuto per l'acquisizione di tali diritti, scadenti nel 2017 e 2018 e nel 2050, su terreni attigui al Cantiere Piomboni.

Immobilizzazioni immateriali in corso

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/10			30/06/11
Immobiliz. immateriali in corso	<u>0</u>	<u>70</u>	<u>0</u>	<u>70</u>

L'incremento di tale voce è dovuto per Euro 52 mila allo sviluppo del nuovo sistema gestionale SAP implementato nel 2009 e per Euro 18 mila allo sviluppo di nuovi software di gestione documentale.

Altre immobilizzazioni immateriali

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/10			30/06/11
Spese per costituzione mutui	4	0	1	3
Programmi EDP	752	2	343	411
Costi per migliorie su beni di terzi	<u>1.971</u>	<u>0</u>	<u>153</u>	<u>1.818</u>
Totale	<u>2.727</u>	<u>2</u>	<u>497</u>	<u>2.232</u>

Le voci sono diminuite per effetto degli ammortamenti i cui criteri sono

differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:

- in tre anni a quote costanti per i programmi edp;
- in base alla durata dei diritti di superficie e dei contratti di leasing immobiliare per gli investimenti effettuati su tali aree.

Differenza da consolidamento

Tale voce è relativa alle differenze positive tra il costo pagato dalla società Capogruppo per l'acquisto di quote di partecipazione in imprese del gruppo e le corrispondenti quote di patrimonio netto delle stesse alla data di acquisizione. In particolare tale voce è costituita dalla differenza originaria di Euro 318 mila derivante dall'acquisto, avvenuto nel 2007, del 20% di Tecon Srl (importo residuo al 30.06.2011 pari ad Euro 94 mila) ed Euro 37 mila derivante dall'acquisto, avvenuto nel 2008, del 10% della Basis Engineering Srl (importo residuo al 30.06.2011 pari ad Euro 10 mila). Tali differenze sono assoggettate ad ammortamento in 5 esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione di questa voce, la movimentazione dell'esercizio e le aliquote d'ammortamento sono riportate nell'allegato in calce alla presente nota integrativa.

Nel primo semestre 2011 sono stati effettuati gli ammortamenti ordinari calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Alcune categorie di cespiti includono le seguenti rivalutazioni effettuate negli esercizi precedenti (in migliaia di Euro)

Di seguito si riporta il dettaglio delle rivalutazioni effettuate dalla capogruppo (in migliaia di Euro):

	L.576/75	L.72/83	L.413/91	L.266/05	L.2/09
Piazz.li e fabbricati	0	0	433	0	6.642
Costruz.leggere	0	0	0	654	254
Impianti	0	0	0	1.300	0
Terreni	0	0	0	0	26.871
Macchinari	8	213	0	775	0

Totale	8	213	433	2.729	33.767
Ammortamento al 30/06/11	0	0	(10)	0	(484)
Fondo am.to al 30/06/11	(8)	(213)	(278)	(2.729)	(2.540)
Residuo da ammortizzare	0	0	155	0	31.227

La voce “immobilizzazioni in corso e acconti” è costituita per Euro 1.332 mila da interventi non ancora completati effettuati presso la sede di Via Trieste e il cantiere Piomboni (per la sede di via Trieste, costruzione di nuovi uffici e acquisto di un nuovo gancio di sollevamento, per il cantiere piomboni, costruzione di un capannone di sabbiatura e verniciatura, ampliamento del sistema di aspirazione fumi presente nei capannoni 9-10 e adeguamento del capannone 4 per nuova destinazione d’uso) e per Euro 9.826 mila ai lavori di costruzione di un nuovo Yard in Kazakhstan da parte della società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries LLP.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

In dettaglio risultano essere le seguenti (in migliaia di Euro):

	Quota di partecipazione	Saldo 30/06/11	Saldo 31/12/10
<u>Imprese collegate:</u>			
Rosetti Imstalcon Llp	50%	542	1.018
RosBar Scrl	50%	0	5
Unaros Fzc	50%	15	0
Tecon Scrl	20%	<u>525</u>	<u>483</u>
Totale		<u>1.082</u>	<u>1.506</u>
<u>Altre imprese:</u>			
SAPIR		3	3
CAAF Industrie		2	2
Consorzio Cura		1	1
Cassa Risparmio Ravenna		<u>170</u>	<u>137</u>
Totale		<u>176</u>	<u>143</u>

Per allineare il valore delle partecipazioni nelle imprese collegate ai

rispettivi patrimoni netti sono stati rivalutati i valori delle partecipazioni in Rosetti Imstalcon Llp ed in Tecon Srl.

I dati desunti dai pacchetti di consolidamento al 30.06.11 delle società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, sono i seguenti (in migliaia di Euro):

	Totale attività	Patrimonio netto	Valore della produzione	Risultato del periodo
Rosetti Imstalcon Llp	1.276	1.082	131	(109)
Tecon Srl	5.381	2.627	2.740	212

Rosetti Imstalcon opera nel settore della costruzione di grandi impianti offshore mentre Tecon Srl è una società di ingegneria.

Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro)

	Saldo 30/06/11	Saldo 31/12/10
Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp	<u>11.250</u>	<u>6.200</u>

Tale credito è rappresentato da un finanziamento a medio termine concesso alla collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries LLP al fine di permettere la realizzazione di un proprio yard in Kazakhstan. Tale finanziamento è stato erogato a partire dal 2009 tramite più versamenti, non è assistito da garanzie reali ed è fruttifero di interessi ad un tasso in linea con quelli di mercato.

Sulla base del Business Plan predisposto dalla Società si ritiene che dal realizzo di tale credito non dovrebbero derivare perdite in considerazione dei flussi di cassa derivanti dalle commesse che la collegata ha già acquisito e che prevede di acquisire nei prossimi esercizi.

Crediti verso altri

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro)

	Saldo 30/06/11	Saldo 31/12/10
Mart Machinery Plant	<u>692</u>	<u>748</u>

Tale credito è rappresentato da un finanziamento concesso per USD 1.000 mila a Mart Machinery Plant (società che detiene rispettivamente il 20% ed il 50% del capitale sociale delle collegate Rosetti Imstalcon Llp ed Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp) che prevede un piano di rimborso con ultima rata al 31 dicembre 2015. Lo scostamento rispetto all'anno precedente è dovuto esclusivamente all'adeguamento del credito al cambio del 30 giugno 2011. Tale finanziamento, non assistito da garanzie reali, è fruttifero di interessi ad un tasso in linea con il mercato.

Il rimborso delle rate in scadenza negli esercizi 2009 e 2010 è stato posticipato, di comune accordo, al prossimo semestre. Si ritiene che dal realizzo di tale credito non dovrebbero derivare perdite riflesse nell'allegato bilancio.

Azioni proprie

La voce in oggetto, per un totale pari ad Euro 5.100 mila, rappresenta n. 200.000 azioni proprie acquistate nel mese di gennaio 2009 ad un prezzo unitario di Euro 25,50 per azione. Corrispondentemente, sulla base di quanto previsto dall'art. 2359 bis del C.C., si trova iscritta, tra le voci di Patrimonio Netto, un'apposita "Riserva per azioni proprie" indisponibile di pari importo.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/2011	31/12/2010
Materie prime	2.330	2.527
meno fondo obsolescenza	<u>(1.150)</u>	<u>(1.100)</u>
	<u>1.180</u>	<u>1.427</u>
Lavori in corso su ordinazione	141.891	151.208
Acconti su lavori in corso	<u>(46.949)</u>	<u>(38.625)</u>
	<u>94.942</u>	<u>112.583</u>
Acconti per anticipi a fornitori	<u>4.272</u>	<u>6.764</u>
Totale	<u>100.394</u>	<u>120.774</u>

La valutazione delle rimanenze finali di materie prime al costo medio di acquisto non determina differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti.

I lavori in corso su ordinazione rappresentano commesse di durata ultrannuale valutate sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza (metodo delle percentuali di completamento) e commesse di durata inferiore all'anno valutate secondo il metodo del confronto completato, entrambe al netto degli acconti ricevuti a fronte di stato di avanzamento lavori.

Gli anticipi a fornitori rappresentano principalmente le somme riconosciute a vari fornitori al momento dell'emissione del relativo ordine di acquisto di materiale.

CREDITI

Crediti verso clienti

Questa voce comprende crediti verso clienti che derivano da normali operazioni di natura commerciale.

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/11	31/12/10
Crediti verso clienti Italia	38.720	19.350
Crediti verso clienti Cee	6.082	33.936
Crediti verso clienti extra-Cee	19.717	28.387
Fondi rischi su crediti	<u>(5.077)</u>	<u>(5.010)</u>
Totale	<u>59.442</u>	<u>76.663</u>

I fondi rischi su crediti sono complessivamente ritenuti congrui per far fronte alle presumibili perdite su crediti.

La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta molto concentrata, essendo circa il 65,95% (61,93% nel precedente esercizio) del totale dei crediti commerciali composto dai primi 5 clienti per significatività del saldo.

Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/11	31/12/10
RosBar Scrl	0	1
Kcoi Llp	<u>1.790</u>	<u>478</u>
Totale	<u>1.790</u>	<u>479</u>

Tutte le operazioni commerciali e finanziarie con le società collegate sono effettuate a condizioni di mercato. Tali crediti sono tutti recuperabili, pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Crediti tributari

Tale voce si compone di (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/11	31/12/10
Iva c/erario	2.134	1.443
Credito v/erario	9.504	9.102
Vari	<u>13</u>	<u>7</u>
Totale	<u>11.651</u>	<u>10.552</u>

Il credito iva è composto per Euro 1.918 mila dal credito iva annuale maturato dalle operazioni commerciali ordinarie, per Euro 63 mila da credito Iva trimestrale chiesto a rimborso nel corso del 2007 solo parzialmente rimborsato e per Euro 153 mila dal credito iva auto, chiesto a rimborso, maturato in seguito alla modifica retroattiva delle norme sulla detraibilità dell'Iva applicata sull'acquisto auto e relative spese accessorie (istanza di rimborso effettuata ai sensi del D.L. N. 258 del 15/09/2006).

Il credito v/erario è principalmente dovuto alla differenza tra i versamenti degli acconti e l'imposta realmente dovuta per il 2010.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono state stanziare su tutte le differenze temporanee attive. Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alle aliquote vigenti. Si rimanda ad apposito prospetto in allegato per i dettagli circa la composizione di tale voce.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 30/06/11	Saldo 31/12/10
<u>Esigibili entro l'esercizio successivo:</u>		
Crediti v/dipendenti	158	212
Crediti v/INAIL	193	0
Crediti v/ società liquidate	21	21
Vari	<u>94</u>	<u>169</u>
Totale	<u>466</u>	<u>402</u>
<u>Esigibili oltre l'esercizio successivo:</u>		
Depositi cauzionali	359	358
Vari	<u>1</u>	<u>6</u>
Totale	<u>360</u>	<u>364</u>

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

I crediti verso società liquidate si riferiscono ai crediti vantati nei confronti della Rosbos Scrl, North Adriatic Offshore Scrl e Rosbar Scrl in seguito alla chiusura della procedura di liquidazione.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Altri Titoli

Tale voce rappresenta la quota di adesione al contratto di associazione in partecipazione per la manifestazione OMC 2013.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Depositi bancari e postali

Il saldo al 30 giugno 2011 di Euro 46.409 mila è costituito interamente da depositi bancari attivi. La variazione rispetto al periodo precedente è desumibile dall'allegato rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/11	31/12/10
Ratei attivi per swap su vendite a termine	152	194
Altri ratei attivi	0	1
Risconti attivi per affitti	137	32
Risconti attivi su noleggi beni mobili	137	179
Altri risconti attivi	<u>589</u>	<u>403</u>
Totale	<u>1.015</u>	<u>809</u>

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle classi componenti il patrimonio netto viene fornita in allegato.

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il patrimonio netto:

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 30 giugno 2011, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 4.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

RISERVA DA RIVALUTAZIONE

Tale riserva è stata costituita a seguito della rivalutazione dei cespiti e del riallineamento del valore fiscale a quello civilistico eseguiti ai sensi della legge 266/05 ed ai sensi della legge 2/09.

RISERVA LEGALE

Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.

RISERVA PER AZIONI PROPRIE

Tale riserva è stata costituita, utilizzando la riserva straordinaria, a fronte dell'operazione di acquisto di azioni proprie precedentemente commentata nel relativo paragrafo delle immobilizzazioni finanziarie.

ALTRE RISERVE

Riserva straordinaria

Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti e si è incrementato nel primo semestre 2011 per Euro 13.799 mila in seguito alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2010.

UTILE (PERDITE PORTATE A NUOVO)

Accoglie le perdite degli esercizi precedenti di alcune società controllate, consolidate integralmente.

UTILE DEL PERIODO

Accoglie il risultato del periodo.

RISERVA DI CONVERSIONE

Tale riserva è costituita dalle differenze originate dalla conversione dei bilanci in valuta estera delle società non residenti incluse nell'area di consolidamento dovute alla diversità tra il cambio di fine esercizio, utilizzato per la traduzione dei valori dello Stato patrimoniale, e il cambio medio dell'esercizio, utilizzato per la traduzione dei valori del Conto economico.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondi per imposte

Tale voce è costituita per Euro 439 mila da fondi imposte differite (la movimentazione di tale voce è riportata nell'apposito prospetto allegato) e per Euro 245 mila dal fondo imposte esercizi precedenti.

Altri fondi

Tale voce si è così movimentata nel corso del primo semestre del 2011 (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/10			30/06/11
Fondo rischi oneri futuri	2.393	0	36	2.357
Fondo rischi contrattuali	<u>5.722</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>5.722</u>
Totale	<u>8.115</u>	<u>0</u>	<u>36</u>	<u>8.079</u>

Il fondo rischi oneri futuri rappresenta la migliore stima possibile in

relazione alle probabili passività rinvenenti dalle cause civili in corso con terzi.

Il fondo rischi contrattuali è ritenuto sufficiente per coprire il rischio di probabili interventi in garanzia e di applicazione di eventuali penali previste contrattualmente sia sui lavori consegnati che su quelli in fase di realizzazione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente (in migliaia di Euro):

Saldo 31/12/2010	3.657
Quota maturata e stanziata a conto economico	875
Utilizzo	<u>(996)</u>
Saldo 30/06/2011	<u>3.536</u>

Il Fondo TFR al 30 giugno 2011 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge. Gli utilizzi comprendono difatti i trasferimenti ai fondi integrativi relativamente alle quote maturate nell'esercizio a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007).

DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
<u>Pagabili entro l'esercizio successivo:</u>	30/06/11	31/12/10
Mutui e finanziamenti	0	358
<u>Pagabili oltre l'esercizio successivo</u>		
Mutui	<u>0</u>	<u>499</u>
Totale debiti verso banche	<u>0</u>	<u>857</u>

La variazione della situazione finanziaria netta è analiticamente

illustrata nell'allegato Rendiconto finanziario.

Debiti verso altri finanziatori

Tale voce, è relativa per Euro 349 mila (di cui Euro a 266 mila oltre l'esercizio) ad un mutuo agevolato erogato dal Ministero dell'Industria, il cui rimborso è previsto gradualmente entro il 2015 e per Euro 1.899 mila (di cui Euro 1.352 mila oltre l'esercizio) dal debito verso la società di leasing per la quota capitale dei canoni ancora da scadere del leasing relativo ad un'area attrezzata con capannoni ed uffici adiacente allo yard San Vitale.

Acconti

Accoglie gli anticipi all'ordine ed i milestones ricevuti dai clienti per commesse in corso di esecuzione.

	Saldo	Saldo
	30/06/11	31/12/10
Anticipi da clienti terzi	87.127	100.912
Anticipi da collegate	<u>237</u>	<u>325</u>
Totale	<u>87.364</u>	<u>101.237</u>

Debiti verso fornitori

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/11	31/12/10
Debiti verso fornitori Italia	29.230	33.050
Debiti verso fornitori Cee	7.884	6.910
Debiti verso fornitori extra-Cee	<u>10.283</u>	<u>7.336</u>
Totale	<u>47.397</u>	<u>47.296</u>

Debiti verso imprese collegate

La voce in oggetto accoglie debiti a breve termine così dettagliati (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/11	31/12/10
Rosetti Imstalcom Llp	4	0
Tecon Srl	<u>773</u>	<u>265</u>
Totale	<u>777</u>	<u>265</u>

Tali debiti derivano da operazioni di natura commerciale regolati a

condizioni di mercato.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/11	31/12/10
Ritenute fiscali per l'Irpef	1.570	1.594
Erario c/imposte sul reddito	538	1.369
IVA	235	0
Altri	<u>61</u>	<u>7</u>
Totale	<u>2.404</u>	<u>2.970</u>

Gli esercizi fiscali soggetti a definizione sono quelli successivi al 2005.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce si riferisce ai debiti dovuti a fine periodo a tali istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/11	31/12/10
Debiti verso dipendenti	5.369	4.758
Debiti verso collaboratori	43	62
Debiti verso fondi pensione	292	261
Debiti vari	<u>55</u>	<u>68</u>
Totale	<u>5.759</u>	<u>5.149</u>

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione di tale voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/11	31/12/10
Ratei passivi:		
- Interessi passivi su mutui	5	14
- Swap su vendite a termine	0	1
Risconti Passivi :		
- Altri	<u>12</u>	<u>0</u>
Totale	<u>17</u>	<u>15</u>

CONTI D'ORDINE

GARANZIE PRESTATE

a. Fidejussioni

La voce in oggetto è sostanzialmente costituita da fidejussioni prestate da compagnie assicurative e da banche a clienti della Società e a Società ad essa collegate, a garanzia della buona esecuzione dei lavori e per svincolo delle ritenute a garanzia, all'ufficio IVA, a garanzia dei rimborsi richiesti.

ALTRI IMPEGNI E RISCHI:

a. Acquisti a termine di valuta

L'importo si riferisce al controvalore di Nok 170.617 mila e di Usd 134 mila come risulta da contratti stipulati con istituti bancari a copertura di vari ordini di acquisto fatti a fornitori.

d. Aperture di credito

L'importo si riferisce ad aperture di credito rilasciate da istituti di credito a nostri fornitori esteri a garanzia di ordini di acquisto di materie prime.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.11</u>	<u>I° SEM.10</u>
Business Unit Oil & Gas	59.829	238.787
Business Unit Costruzioni Navali	68.824	41.952
Business Unit Process Plants	15.634	6.070
Servizi vari	<u>219</u>	<u>248</u>
Totale ricavi vendite e prestazioni	<u>144.506</u>	<u>287.057</u>

La ripartizione geografica dei ricavi è la seguente (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.11</u>	<u>I° SEM.10</u>
Ricavi clienti Italia	77.378	45.858
Ricavi clienti Cee	45.525	219.859
Ricavi clienti extra-Cee	<u>21.603</u>	<u>21.340</u>
Totale ricavi vendite e prestazioni	<u>144.506</u>	<u>287.057</u>

I commenti relativi agli andamenti economici dell'esercizio sono riportati nella relazione sulla gestione.

La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta molto concentrata, essendo circa l'89,68% (89,4% nel rispettivo periodo del precedente esercizio) del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni composto dai primi 5 clienti per significatività del saldo.

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

Rimanenze iniziali commesse in corso al 01.01.11	(151.208)
Rimanenze finali commesse in corso al 30.06.11	<u>141.891</u>
Totale	<u>(9.317)</u>

Le commesse in corso al 30.06.2011 sono relative alla Business Unit Oil & Gas per Euro 60.688 mila, alla Business Unit Process Plants per Euro 20.992 mila e alla Business Unit Costruzioni Navali per Euro 60.211 mila.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto al completamento di alcune delle commesse in corso al 31.12.2010.

INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI INTERNE

Nel primo semestre 2011 sono stati capitalizzati in tale voce costi relativi ad interventi eseguiti presso la sede di Via Trieste per Euro 54 mila (costruzione di nuovi uffici, targhe aziendali e totem) e presso il cantiere Piomboni per Euro 18 mila (costruzione di un capannone di sabbiatura e verniciatura).

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.11</u>	<u>I° SEM.10</u>
Contributi corsi di formazione	0	18
Contributi impianto fotovoltaico	<u>30</u>	<u>31</u>
Totale “contributi in conto esercizio”	30	49
Riaddebito spese a terzi	152	128
Affitti e noleggi	17	16
Plusvalenze da alienazione cespiti	321	14
Sopravvenienze attive	48	64
Eccedenza fondo rischi	30	0
Altri	<u>228</u>	<u>70</u>
Totale “altri”	<u>796</u>	<u>292</u>
Totale “altri ricavi e proventi”	<u><u>826</u></u>	<u><u>341</u></u>

La voce contributi in conto esercizio è costituita interamente da contributi relativi all’impianto solare fotovoltaico installato nel 2008 sul tetto di un capannone situato al cantiere S. Vitale.

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER ACQUISTI

La composizione della voce in oggetto è la seguente (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.11</u>	<u>I° SEM.10</u>
Materie prime	38.288	33.828
Materie sussidiarie e di consumo	1.087	1.218
Altri acquisti	<u>69</u>	<u>33</u>
Totale	<u><u>39.444</u></u>	<u><u>35.079</u></u>

L’incremento di tale voce rispetto il periodo precedente è principalmente imputabile ad un diverso andamento temporale delle attività produttive.

COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto risulta così dettagliata (in migliaia di Euro):

<u>I° SEM.11</u>	<u>I° SEM 10</u>
------------------	------------------

Subappalti e lavorazioni esterne	45.837	51.959
Manutenzioni e riparazioni	653	550
Energia elettrica, acqua, riscaldamento	640	473
Altri costi di fabbricazione	5.019	3.467
Spese accessorie per il personale	2.366	4.147
Spese commerciali	1.370	964
Emolumenti verso organi sociali	555	582
Spese amministrative e generali	<u>5.223</u>	<u>7.031</u>
Totale	<u>61.663</u>	<u>69.173</u>

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.11</u>	<u>I° SEM.10</u>
Affitti immobili	466	941
Noleggio beni mobili	2.301	5.947
Manutenzione su beni di terzi	4	1
Canoni su concessioni	41	41
Noleggio software	<u>81</u>	<u>43</u>
Totale	<u>2.893</u>	<u>6.973</u>

Il decremento di tale voce rispetto il periodo precedente è imputabile ad un diverso andamento temporale delle attività per le quali è necessario l'utilizzo di beni di terzi.

COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi viene già fornita nel conto economico.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata relativa al personale dipendente suddiviso per categoria:

	<u>30/06/10</u>	<u>31/12/10</u>	<u>30/06/11</u>
Dirigenti	33	34	36
Impiegati	535	504	503
Operai	<u>224</u>	<u>209</u>	<u>187</u>
Totale	<u>792</u>	<u>747</u>	<u>726</u>

La diminuzione del personale è dovuta alla conclusione di alcuni lavori all'estero.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La ripartizione nelle sottovoci richieste è già presentata nel Conto Economico.

Il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è riportato in apposito allegato.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

- Rimanenze iniziali al 01/01/11	2.527
- Rimanenze finali al 30/06/11	<u>(2.280)</u>
Totale	<u>247</u>

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.11</u>	<u>I° SEM.10</u>
Imposte e tasse non sul reddito	78	71
Minusvalenze da alienazione cespiti	6	2
Sopravvenienze passive	36	3
Altri oneri di gestione	<u>36</u>	<u>115</u>
Totale	<u>156</u>	<u>191</u>

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI DI PARTECIPAZIONI

Tale voce è costituita per Euro 4 mila da dividendi derivanti dalla partecipazione nella Cassa di Risparmio di Ravenna.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.11</u>	<u>I° SEM.10</u>
<u>d) Proventi diversi dai precedenti:</u>		
Proventi da imprese collegate	<u>0</u>	<u>43</u>
Totale	<u>0</u>	<u>43</u>
Proventi da altri:		
Interessi attivi bancari	203	36
Interessi attivi diversi	112	98
Abbuoni attivi	<u>1</u>	<u>1</u>
Totale	<u>316</u>	<u>135</u>
Totale “proventi diversi dai precedenti”	<u>316</u>	<u>178</u>

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.11</u>	<u>I° SEM.10</u>
Interessi passivi bancari di c/c	3	16
Interessi passivi su mutui bancari	15	18
Interessi su leasing	60	73
Interessi passivi diversi	2	13
Abbuoni passivi	<u>2</u>	<u>1</u>
Totale	<u>82</u>	<u>121</u>

UTILE E PERDITE SU CAMBI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.11</u>	<u>I° SEM.10</u>
Utile su cambi	269	2.245
Utile su cambi non realizzate	3.343	2.440
Perdite su cambi	(1.288)	(5.321)
Perdite su cambi non realizzate	<u>(2.353)</u>	<u>(512)</u>
Totale	<u>(29)</u>	<u>(1.148)</u>

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Le rettifiche riguardano le partecipazioni in imprese collegate e sono state effettuate per adeguare il valore di iscrizione a bilancio al patrimonio netto delle stesse.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.11</u>	<u>I° SEM.10</u>
Imposte correnti	3.164	4.012
Imposte differite	65	(11.663)
Imposte anticipate	<u>(459)</u>	<u>11.943</u>
Totale	<u>2.770</u>	<u>4.292</u>

L'aliquota fiscale effettiva risulta pertanto essere di 43.36% (29,30% nel primo semestre dell'esercizio precedente).

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato;
- Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali;
- Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita;
- Rendiconto finanziario.

ROSETTI MARINO S.p.A.
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2011
 (in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva da rivalutazione	Riserva legale	Riserva Az. Proprie	Altre riserve	Utili/perdite portati a nuovo	Riserva da conversione consolidamento	Riserva di consolidamento	Utile netto d'esercizio	Totale	Patrimonio di terzi
SALDI AL 30 GIUGNO 2010	4.000	36.969	1.111	5.100	97.565	(60)	1.372	23	10.362	156.442	183
Utile netto dell'esercizio 2009:											
- a riserva	0	0	(1)	0	18	0	0	0	0	17	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Elisione dividendi infragruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da conversione	0	0	0	0	0	0	(1.223)	0	0	(1.223)	0
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utile netto II semestre 2010	0	0	0	0	0	0	0	0	9.259	9.259	(127)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2010	4.000	36.969	1.110	5.100	97.583	(60)	149	23	19.621	164.495	56
Utile netto dell'esercizio 2010:											
- a riserva	0	0	0	0	13.799	(828)	0	0	(12.971)	0	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	(6.650)	(6.650)	0
Riserva da conversione	0	0	0	0	(42)	0	(424)	0	0	(466)	0
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utile netto primo semestre 2011	0	0	0	0	0	0	0	0	3.623	3.623	(9)
SALDI AL 30 GIUGNO 2011	4.000	36.969	1.110	5.100	111.340	(888)	(275)	23	3.623	161.002	47

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2011**

(in migliaia di euro)

	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio				Situazione finale					
	Costo originario	Fondi ammortam.	Saldo 31.12.2010	Acquisiz.	Investimenti	Disinvestimenti	Fondo Storico	Fondo Storico	Cambio categoria	Fondo Originario	Ammortamento Aliq.	Costo Originario	Fondi ammort.	Saldo 30.06.2011
Piazzali e fabbricati:														
- terreni	33.257	(3.080)	30.177	0	0	0	0	0	0	(832)	0%	33.230	(3.912)	29.318
- piazzali e fabbricati	34.994	(9.675)	25.319	0	0	0	0	0	0	(99)	3%	34.938	(9.774)	25.164
- costruzioni leggere	5.060	(3.980)	1.080	-	63	(0)	0	0	0	(178)	10%	5.123	(4.158)	965
Impianti e macchinari:														
- impianti	12.477	(10.022)	2.455	105	0	(369)	306	0	0	(244)	10%	12.213	(9.960)	2.253
- bacino di carenaggio	7	(7)	0	0	0	0	0	0	0	0	10%	7	(7)	0
- forni di trattamento	599	(599)	0	0	0	(599)	599	0	0	0	15%	0	0	0
- impianti di trattamento	238	(146)	92	0	0	0	0	0	0	(14)	15%	238	(160)	70
- macchinari	6.267	(5.790)	477	30	0	(80)	80	0	0	(72)	15,5%	6.219	(5.782)	437
- impianti elettronici	26	(26)	0	0	0	0	0	(0)	0	0	10%	24	(26)	(2)
Attrezzature industriali e commerciali	3.702	(2.494)	1.208	128	0	(65)	19	0	0	(243)	25%	3.720	(2.719)	1.001
Altri beni materiali:														
- mobili ufficio	762	(548)	214	59	0	(6)	6	0	0	(25)	12%	815	(567)	248
- macch.uff. edp	1.932	(1.238)	693	33	0	(86)	83	0	0	(112)	20%	1.875	(1.267)	608
- autoveicoli da trasporto	528	(496)	32	12	0	(31)	12	0	0	(14)	20%	509	(497)	11
- autoveature	90	(14)	76	0	0	0	0	0	0	(1)	25%	85	(15)	70
- pontone	2.092	(260)	1.832	0	0	0	0	0	0	(77)	8%	2.092	(337)	1.755
Immobilitazioni in corso e accounti:	5.087	0	5.087	5.554	822	0	0	0	0	0	0	11.158	0	11.158
delta conversione cambi:														
														0
Totale	107.117	(38.374)	68.743	5.922	885	(1.237)	1.105	(0)	0	(1.912)		112.245	(39.181)	73.063

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DELLA FISCALITA' DIFFERITA
punto 14 dell'articolo 2.427 del codice civile

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Anticipate al 31/12/10			Decremento			Incrementi			Imposte Anticipate al 30/06/11		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Differenze deducibili												
Spese di rappresentanza	16	31,40%	5	8	31,40%	3	0	31,40%	0	8	31,40%	3
Commesse valutate a ricavi	2.862	27,50%	787	2.818	27,50%	774	3.490	27,50%	960	3.535	27,50%	979
Perdite esercizi precedenti	0	20,00%	0	0	20,00%	0	0	20,00%	0	0	20,00%	0
Fondo rischi contrattuali	5.722	27,50%	1.574	0	27,50%	0	0	27,50%	0	5.722	27,50%	1.574
Fondo Svalutazione Crediti	1.862	27,50%	512	0	27,50%	0	71	27,50%	20	1.933	27,50%	532
Fondo rischi oneri futuri	1.912	27,50%	524	0	27,50%	0	0	27,50%	0	1.912	27,50%	524
Perdite su cambi non realizzate	10	27,50%	3	10	27,50%	3	26	27,50%	7	26	27,50%	7
Ammortamenti immob. immateriali	163	31,40%	50	20	31,40%	6	0	31,40%	0	143	31,40%	44
Ammortamenti immob. materiali	2.206	31,40%	693	58	31,40%	18	486	31,40%	153	2.634	31,40%	828
Fondo obsolescenza magazzino	1.195	27,50%	329	0	27,50%	0	50	27,50%	14	1.245	27,50%	342
Commesse in perdita	0	31,40%	0	41	31,40%	13	526	27,50%	145	485	27,50%	132
Operazioni di consolidamento	10	31,40%	3	0	27,50%	0	720	27,50%	198	730	27,50%	201
Totale	15.958		4.480	2.955		816	5.369		1.495	18.372		5.159

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Differite al 31/12/10			Decremento			Incrementi			Imposte Differite al 30/06/11		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Differenze imponibili												
Dividendi non incassati	1	31,40%	0	0	31,40%	0	0	31,40%	0	1	31,40%	0
Utlili su cambi non realizzati	70	27,50%	19	70	27,50%	19	69	27,50%	19	69	27,50%	19
Operazioni di consolidamento	1.131	31,40%	355	1.131	31,40%	355	1.338	31,40%	420	1.338	31,40%	420
Totale	1.202		374	1.201		374	1.407		439	1.408		439

RENDICONTO FINANZIARIO

(migliaia di Euro)

	I° SEM.11	II° SEM.10
A. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE INIZIALE	<u>39.122</u>	<u>15.768</u>
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	3.623	9.259
Ammortamenti	2.459	3.056
Variazione netta dei fondi per rischi e oneri	(405)	3.686
Variazione netta del tfr	<u>(121)</u>	<u>(121)</u>
Utile (Perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	5.556	15.880
(Incremento)Decremento dei crediti del circolante	14.068	35.510
(Incremento) Decremento rimanenze	20.380	(26.906)
(Incremento) Decremento dei debiti v/fornitori ed altri debiti	(13.522)	8.371
Incremento (Decremento)di altre voci del cap.circol.	(204)	142
Variazione dei debiti verso azionisti di minoranza	<u>(3)</u>	<u>(127)</u>
	<u>26.275</u>	<u>32.870</u>
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Variazioni nette in immobilizzazioni:		
- immateriali	(73)	(912)
- materiali	(6.232)	(4.579)
- finanziarie	<u>(4.593)</u>	<u>(2.416)</u>
	<u>(10.898)</u>	<u>(7.907)</u>
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE		
Accantonamento a Riserve	(31)	17
Riserva di conversione	(441)	(1.223)
Distribuzione utili	(6.650)	0
Altre variazioni nei debiti a medio lungo	<u>(904)</u>	<u>(403)</u>
	<u>(8.026)</u>	<u>(1.609)</u>
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	<u>7.351</u>	<u>23.354</u>
F. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE FINALE (A+E)	<u>46.473</u>	<u>39.122</u>